



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0051-10-2019	Data/Ora Ricezione 22 Marzo 2019 20:11:47	MTA
--	---	-----

Societa' : BANCA POPOLARE DI SONDRIO

Identificativo : 115648

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : BPOPSONN01 - ROVEDATTI

Tipologia : 1.1

Data/Ora Ricezione : 22 Marzo 2019 20:11:47

Data/Ora Inizio : 22 Marzo 2019 20:11:49

Diffusione presunta

Oggetto : Approvazione bilancio 2018 da parte del
CdA

Testo del comunicato

Vedi allegato.



Banca Popolare di Sondrio

Società cooperativa per azioni - fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio So - Piazza Garibaldi 16
Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149
Capitale Sociale € 1.360.157.331 - Riserve € 1.034.954.284
(dati approvati dall'Assemblea dei soci del 28/4/2018)

Comunicato stampa

**Consiglio di amministrazione del 22 marzo 2019:
approvazione bilanci consolidato e d'impresa esercizio 2018;
proposta dividendo unitario di euro 0,05;
convocazione Assemblea.**

Risultati positivi sostengono il processo di crescita.

Il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Sondrio ha oggi esaminato e approvato i bilanci consolidato e d'impresa dell'esercizio 2018, esprimendo vivo apprezzamento per i risultati conseguiti. Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico preliminari consolidati, approvati l'11 febbraio 2019 e resi pubblici in pari data con comunicato stampa, cui si rinvia, non sono stati oggetto di variazioni.

Il gruppo, in un contesto economico e finanziario complesso e volatile ha riaffermato le proprie peculiari caratteristiche di capacità operativa, redditività, solidità e prudenza attraverso la crescita e la diversificazione degli impieghi. La redditività, sostenuta da abbondante liquidità e adeguato capitale, ha consentito di accrescere l'autofinanziamento e, quindi, incrementare i coefficienti patrimoniali. Il volume dei crediti deteriorati, in assenza di cessione a terzi, è risultato in contrazione, se pure in misura contenuta. Significativo l'incremento dei livelli di copertura che, per quanto attiene alle sofferenze, si attesta su valori prossimi al 70%.

BILANCIO CONSOLIDATO
del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio, esercizio 2018

- Sottoscritto, in data odierna, tra BPS, Fondazione CR Cento e la Holding CR Cento S.p.A. un accordo modificativo e integrativo per finalizzare l'acquisizione da parte di BPS della partecipazione di controllo del capitale sociale della Cassa di Risparmio di Cento S.p.A.
- Sottoscritto, in data 7 marzo u.s, l'accordo per l'acquisizione del 70,77% di Farbanca S.p.A. per un importo massimo di € 30 milioni.
- L'utile netto consolidato, pari a € 110,8 milioni, seppure in calo rispetto allo scorso anno, mostra la resilienza del Gruppo e l'immutata capacità di produrre valore nel tempo e autofinanziare la propria crescita. Il risultato, che risente significativamente dell'andamento negativo dei mercati finanziari, è, tra l'altro, influenzato positivamente dal dividendo straordinario di NEXI spa pari a € 20,8 milioni, mentre è penalizzato per € 32,2 milioni dai contributi finalizzati alla stabilizzazione del sistema bancario.
- La redditività del capitale (ROE) si posiziona al 4,4%.
- Per quanto attiene ai livelli di capitale, il CET1 ratio *phased in* si attesta al 12,03% in crescita di 43 punti base rispetto all'11,60% del 2017. La ponderazione degli *assets* è effettuata secondo la metodologia standard.
- Gli indicatori di liquidità di breve e medio periodo si posizionano su valori ben superiori al 100%.
- In incremento del 3,6% il risultato dell'attività bancaria caratteristica, sommatoria di margine di interesse (+3,7%) e commissioni nette da servizi (+3,5%).
- Il risultato complessivo dell'attività in titoli, stante le avverse condizioni di mercato, registra un sostanziale calo (-91,7%) rispetto ai risultati del 2017. È noto infatti l'incremento della percezione del rischio sovrano da parte degli investitori nazionali e internazionali.
- Tradizionale vicinanza alla clientela e alle comunità di riferimento: famiglie e imprese hanno potuto usufruire di nuova finanza per oltre 2.500 milioni di euro.
- La raccolta diretta ammonta a € 31.063 milioni rispetto ai 31.634 milioni di euro del periodo di confronto (-1,8%); quella indiretta si attesta, in lieve incremento (+0,2%), a € 30.182 milioni rispetto ai 30.119 milioni di euro del periodo di confronto.
- La raccolta assicurativa ammonta a € 1.410 milioni, in incremento del 5,6% rispetto ai volumi dell'anno precedente.

-
- I crediti deteriorati lordi diminuiscono di € 53 milioni. I valori dell'NPL Ratio, lordi e netti, si collocano, rispettivamente, al 14,75% e al 7,16% e si raffrontano al 15,08% e al 7,93% di fine 2017.
 - Le rettifiche per rischio di credito ammontano a € 237,3 milioni a fronte dei 267,5 milioni di euro del 2017. Il costo del credito è pari allo 0,93% e si raffronta con lo 0,90% del 2017. Si è tenuto conto anche delle osservazioni formulate dal gruppo ispettivo BCE nel corso dell'attività ispettiva *on site* (*Credit File Review*) sui portafogli *Corporate* e *SME Corporate*, rappresentativi, a fine giugno 2018, data di riferimento delle verifiche, del 48% dei crediti alla clientela.
 - Il tasso di copertura delle sofferenze si colloca al 69,36%, mentre quello dei deteriorati, considerati complessivamente, si posiziona al 55,64%.
 - Il Texas ratio, rapporto tra il totale dei crediti deteriorati netti e il patrimonio netto tangibile, migliora, passando dal 77,99% al 70,71%.
 - Il Leverage Ratio *phased in* si posiziona al 5,85%.
 - La posizione netta di liquidità a tre mesi è pari, al 31 dicembre 2018, a € 9.595 milioni.
 - Il personale, principale asset aziendale, ammonta a 3.254 unità, grazie a 206 nuove assunzioni con un'età media di 28 anni.

BILANCIO D'IMPRESA

della capogruppo Banca Popolare di Sondrio S.C.p.A., esercizio 2018

- Utile netto € 83,623 milioni, risultato della sola attività ordinaria, con una riduzione del 29,4% rispetto al precedente esercizio.
- La raccolta diretta segna € 28.290 milioni, meno 2,6%.
- I crediti netti verso clientela sommano € 21.484 milioni, meno 1,2%.
- Il risparmio gestito ammonta a € 4.982 milioni.
- Le commissioni nette da servizi si incrementano del 5%.
- Il costo del credito scende dall'1,07% all'1,06%.
- Il cost-income ratio si posiziona al 55,73% dal 47,51%.
- In ulteriore incremento, rispetto ai valori di fine 2017, il livello di copertura dei *non performing loans* che, calcolato sul totale del credito deteriorato, passa dal 51,18% al 55,76%, mentre sulle posizioni a sofferenza sale dal 65,67% al 68,95%.

I dati economici di confronto riferiti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 sono esposti senza variazioni rispetto ai valori determinati in applicazione dei principi contabili vigenti all'epoca. Non sono pertanto confrontabili su base omogenea con quelli riferiti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 in quanto questi riflettono l'applicazione del principio contabile IFRS 9 a partire dal 1° gennaio 2018.

I dati patrimoniali di confronto riferiti alla data del 31 dicembre 2017 sono invece riesposti recependo le variazioni apportate in sede di prima applicazione del principio contabile IFRS 9 il 1° gennaio del 2018.

Dati contabili (in milioni di euro)

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Margine di interesse	437,3	425,7	+2,7%
Commissioni nette	275,8	262,7	+5,0%
Risultato complessivo attività in titoli	-4,2	137,4	n/a
Margine di intermediazione	754,3	844,5	-10,7%
Rettifiche di valore su crediti e att. fin.	222,8	267,8	-16,8%
Costi operativi	420,4	401,2	+4,8%
Utile al lordo delle imposte	108,8	174,9	-37,8%
Utile netto	83,6	118,4	-29,4%

	31 dicembre 2018	1° gennaio 2018 Riesposti	Variazione
Raccolta diretta da clientela	28.290	29.029	-2,5%
Raccolta indiretta da clientela	28.619	28.550	+0,2%
Raccolta assicurativa da clientela	1.410	1.336	+5,6%
Raccolta complessiva da clientela	58.320	58.915	-1,0%
Finanziamenti verso clientela	21.484	21.752	-1,2%

L'**utile netto**, al 31 dicembre 2018, ammonta a € 83,6 milioni, in riduzione del 29,4% nel confronto con i 118,4 milioni di euro dell'esercizio 2017, che era stato influenzato, tra l'altro, da un andamento particolarmente favorevole dei mercati finanziari.

La **raccolta diretta** segna € 28.290 milioni, meno 2,5% sul 31 dicembre 2017. La **raccolta indiretta** si attesta, ai valori di mercato, a € 28.619 milioni, più 0,2% sul 31 dicembre 2017, quella **assicurativa** somma € 1.410 milioni, più 5,6% sul 31 dicembre 2017. La **raccolta complessiva da clientela** si posiziona quindi a € 58.320 milioni, meno 1% sul 31 dicembre 2017.

I **finanziamenti verso clientela**, costituiti dai crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato e da quelli valutati al *fair value* con impatto a conto economico, sommano € 21.483 milioni, meno 1,2% nel confronto con i crediti

verso clientela di fine 2017 rettificati in negativo per € 67 milioni in sede di prima applicazione dell'IFRS 9 e pari a € 21.752 milioni.

I **crediti deteriorati** netti ammontano a € 1.788 milioni, meno 9,34%, e costituiscono l'8,32% del totale dei finanziamenti rispetto al 9,07% di inizio 2018, con una copertura del 55,76% rispetto al 52,00% di inizio 2018. Nell'ambito dei crediti deteriorati, le **sofferenze** nette segnano € 760 milioni, più 1,9%; l'incidenza delle stesse sul totale finanziamenti verso clientela si attesta al 3,54% rispetto al 3,43% di inizio 2018. Il grado di copertura delle sofferenze è del 68,95% rispetto al 67,13% di inizio 2018. Le **inadempienze probabili nette** sono pari a € 969 milioni, meno 14,9%, con un grado di copertura in incremento dal 34,61% di inizio 2018 al 36,28% e un'incidenza sul totale finanziamenti del 4,51%. Le **esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate**, sempre al netto dei relativi accantonamenti, ammontano a € 59 milioni, meno 32,4%, con un grado di copertura del 19,48% e un'incidenza sul totale finanziamenti dello 0,28%.

Il calo, se pure contenuto, dei crediti deteriorati in uno con l'incremento dei livelli di copertura, posizionatisi quest'ultimi su valori di preminenza nel sistema bancario italiano, testimonia la storica prudenza del Gruppo nella gestione del credito.

Le **attività finanziarie**, rappresentate da titoli di proprietà e derivati, ammontano a € 11.109 milioni, meno 6,5% sul 1° gennaio 2018. In consistente incremento, anno su anno, il portafoglio di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (+42,1%); in riduzione invece il portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (-35,8%).

Le **partecipazioni** sommano € 562 milioni, in aumento del 10,9% rispetto al 31 dicembre 2017.

Relativamente alle componenti del conto economico, raffrontate con le risultanze al 31 dicembre 2017, il **marginale di interesse** si è attestato a € 437,3 milioni, più 2,7% rispetto ai 425,7 milioni di euro dello scorso esercizio.

Le **commissioni nette da servizi** hanno evidenziato una dinamica positiva, attestandosi a € 275,8 milioni, +5%, in particolare grazie al buon andamento di quelle derivanti dal collocamento di prodotti del risparmio gestito e assicurativi, nonché di quelle legate alla gestione dei conti correnti e ai servizi di incasso e pagamento.

I **dividendi** incassati sono pari a € 45,4 milioni, in significativo incremento dai 18,6 milioni di euro del 2017, grazie soprattutto alla contabilizzazione di un dividendo straordinario pari a € 20,8 milioni.

Il **risultato complessivo dell'attività in titoli, cambi, derivati e crediti valutati al fair value** (che è dato dalla somma delle voci 80, 100 e 110 del conto economico) è stato negativo per € 4,2 milioni rispetto a quello positivo per € 137,4 milioni del

periodo di confronto. Tale dinamica, oltre a scontare gli effetti negativi derivanti dall'accresciuta volatilità dei mercati finanziari nel corso dell'esercizio 2018, risente pure del venir meno delle significative plusvalenze realizzate nel periodo di confronto grazie alla cessione di titoli in portafoglio.

Rientra in tale aggregato pure l'onere di € 5,3 milioni derivante dall'integrale imputazione a conto economico del contributo versato al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) Schema volontario destinato alla sottoscrizione del titolo subordinato emesso da Banca Carige S.p.A.

Il **margin**e d'**intermediazione** è pertanto sceso a € 754,3 milioni, meno 10,7% nel confronto con l'esercizio 2017.

Le **rettifiche e le riprese di valore nette per rischio di credito**, voce 130 di conto economico, si sono attestate a € 222,8 milioni, in contrazione del 16,8% rispetto ai 267,8 milioni di euro dell'esercizio 2017; confronto che risente, come già detto, delle regole applicative conseguenti all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 9. La componente costituita dalle rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, rappresentata dalle esposizioni verso clientela e banche sotto forma sia di finanziamenti sia di titoli, è ammontata a € 226,8 milioni rispetto a € 232 milioni del precedente esercizio. Nonostante il contenuto miglioramento del contesto macroeconomico manifestatosi nella prima parte del 2018, hanno inciso negativamente le difficoltà di primari operatori del settore costruzioni e opere pubbliche.

La componente rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva ha registrato riprese di valore per € 4 milioni su titoli di debito.

La voce 140 di conto economico, che rileva gli utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni, derivanti dalle variazioni apportate ai flussi di cassa contrattuali, ha registrato perdite per € 2,8 milioni.

Il rapporto tra le rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, voce 130a di conto economico, e i finanziamenti netti verso clientela, cosiddetto costo del credito, si posiziona all'1,06%.

Il **risultato netto della gestione finanziaria** è pari a € 528,7 milioni, meno 8,3%.

I **costi operativi** ammontano a € 420,4 milioni, +4,8%, incremento in massima parte riconducibile all'aumento degli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri, aggregato nel quale, a seguito dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 9, rientrano ora pure le rettifiche sui crediti di firma, precedentemente contabilizzate nella voce rettifiche su crediti, che nel 2018 hanno cifrato € 10,8 milioni.

Il rapporto tra costi operativi e margine d'intermediazione, il cosiddetto «*cost income ratio*», si è quindi attestato al 55,73% dal 47,51% di fine 2017, risentendo

sia del predetto incremento di costi sia della riduzione del margine di intermediazione.

Analizzando le singole voci di costo, le spese amministrative, per le quali si è proceduto a una riclassifica che riguarda l'accantonamento dei proventi del fondo di quiescenza, sono ammontate a € 437,3 milioni, +1,8%; la componente spese del personale è salita a € 182,9 milioni, +1,4%. In lieve rialzo sono anche le altre spese amministrative che sono passate da € 249,2 milioni a € 254,4 milioni, +2,1%. Tale aggregato ricomprende pure € 26,9 milioni di oneri relativi alle contribuzioni al Fondo Nazionale di Risoluzione e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

La voce accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri ha evidenziato accantonamenti per € 9 milioni, rispetto a € 2,2 milioni nel periodo di confronto. Le rettifiche su attività materiali e immateriali ammontanti a € 28,7 milioni sono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente. Gli altri oneri e proventi di gestione, oggetto di riclassifica come sopra accennato, avendo cifrato € 54,6 milioni, risultano in calo del 7,8%.

Il **risultato della gestione operativa** si è pertanto attestato a € 108,3 milioni, -38,3%.

Il **risultato complessivo al lordo delle imposte** ha pertanto segnato € 108,8 milioni, -37,8%.

Detratte infine le **imposte sul reddito**, pari a € 25,1 milioni, -55,5%, consegue un **utile netto dell'esercizio** di € 83,6 milioni, -29,4%.

Il **tasso di imposizione fiscale**, da intendersi come rapporto fra imposte sul reddito e risultato dell'operatività corrente, si è attestato al 23,1%, rispetto al 32,3% del periodo di confronto. Esso riflette la minore incidenza di proventi a tassazione piena.

I **fondi propri individuali**, compreso l'utile d'esercizio, al 31 dicembre 2018 ammontano a € 2.367 milioni con un decremento di € 11 milioni rispetto al patrimonio al 31/12/2017, già rettificato, negativamente, in sede di FTA dell'IFRS9 e ammontante a € 2.378 milioni.

I **fondi propri di vigilanza consolidati** al 31 dicembre 2018, tenendo conto di quota parte degli utili di periodo destinata ad autofinanziamento, si attestano a € 2.981 milioni rispetto agli € 3.106 milioni del 31/12/2017.

I **coefficienti patrimoniali consolidati** al 31 dicembre 2018, calcolati sulla base dei fondi propri di vigilanza come sopra esposti, soddisfano pienamente i livelli minimi fissati dall'Autorità di vigilanza per il Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio. Il CET1 Ratio, il Tier1 Ratio e il Total Capital Ratio si posizionano (in regime di *Phased in*) su valori pari rispettivamente al 12,03%, al 12,07% e al 13,61%.

Detti coefficienti riflettono ancora l'utilizzo dei metodi standard di ponderazione del rischio di credito. Un ulteriore apprezzamento degli indici prudenziali di capitale è atteso a seguito dell'adozione dei modelli avanzati AIRB, per i quali la Banca è in attesa di ricevere l'autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza.

L'**organico del Gruppo Bancario** si è portato a 3.254 unità dalle 3.196 unità di fine 2017, cui si aggiungono le 3 risorse della Pirovano Stelvio Spa.

La **compagine sociale** è costituita ad oggi da 169.507 soci.

In data odierna BPS ha sottoscritto con la Fondazione Cassa di Risparmio di Cento ("Fondazione") e la Holding CR Cento S.p.A. ("Holding"), società interamente controllata dalla Fondazione, un accordo modificativo e integrativo (l'"Accordo Modificativo") di talune previsioni contenute nell'accordo quadro (l'"Accordo Quadro") sottoscritto in data 30 ottobre 2018 in relazione all'acquisizione (l'"Acquisizione" o l'"Operazione") da parte di BPS della partecipazione di controllo del capitale sociale della **Cassa di Risparmio di Cento S.p.A.** ("CRC"), descritta nei comunicati stampa di BPS del 25 marzo 2018 e 30 ottobre 2018.

In base all'Accordo Modificativo, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 30, secondo comma, del Testo Unico Bancario, le parti, al fine di dar corso all'Acquisizione, superando quanto precedentemente concordato, hanno modificato le modalità di regolamento del corrispettivo delle azioni CRC oggetto dell'Acquisizione da parte di BPS, fermi sostanzialmente i termini economici complessivi dell'Operazione.

In particolare, ai sensi dell'Accordo Modificativo la nuova struttura del corrispettivo per l'Acquisizione delle n. 7.624.467 azioni ordinarie CRC (rappresentative del 51% del capitale sociale di CRC) si articola come segue:

- (a) n. 1.092.473 azioni ordinarie CRC, rappresentative del 7,30% del capitale di CRC, saranno vendute dalla Holding (per n. 500.000) e dalla Fondazione (per n. 592.437) a BPS a fronte del pagamento pro quota in denaro di un corrispettivo complessivo di circa 6,9 milioni di Euro;
- (b) n. 3.265.997 azioni ordinarie CRC, rappresentative del 21,85% del capitale di CRC, saranno trasferite dalla Fondazione a BPS mediante scambio con azioni BPS. Nello specifico, le azioni CRC saranno oggetto di un conferimento in natura effettuato dalla Fondazione a liberazione delle n. 4.572.396 azioni BPS (rappresentative dell'1% del capitale sociale di BPS) rinvenienti dall'aumento del capitale di BPS a pagamento, riservato alla Fondazione mediante esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 cod. civ., sulla base del rapporto di scambio concordato tra le parti ai fini dell'Operazione, pari a 1,4 azioni BPS di nuova emissione per ciascuna azione CRC, assumendo un valore convenzionale per azione BPS pari a Euro 3,41 e un valore convenzionale per azione CRC pari a Euro 4,774;

-
- (c) n. 3.265.997 azioni ordinarie CRC, rappresentative del 21,85% del capitale di CRC, saranno acquistate da BPS a fronte dell'emissione da parte di BPS di un prestito obbligazionario convertendo, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 cod. civ. e da riservare in sottoscrizione alla Fondazione, per un importo nominale complessivo di 15,6 milioni di Euro.

Le modalità di pagamento del corrispettivo sub lett. (b) e (c) che precedono formeranno oggetto di proposta alla prossima Assemblea straordinaria dei soci di BPS, alla quale verrà chiesto di conferire al Consiglio di amministrazione di BPS, previa revoca della delega conferita il 28 aprile 2018, una nuova delega ai sensi, rispettivamente, dell'art. 2443 cod. civ. per l'emissione delle azioni BPS rinvenienti dall'aumento di capitale di BPS, riservato alla Fondazione, e dell'art. 2420-ter cod. civ. per l'emissione di obbligazioni convertende in azioni ordinarie BPS, con esclusione del diritto di opzione e riservate alla Fondazione.

In relazione alle obbligazioni convertende, si precisa che, ai sensi dell'Accordo Modificativo, l'ammontare massimo del prestito obbligazionario la cui emissione si propone di delegare al Consiglio di amministrazione sarà di 15,6 milioni di Euro, con una durata pari a 36 mesi, prorogabile a determinate condizioni, un tasso di interesse annuale fisso lordo del 2,25%, e con un numero massimo di azioni BPS da emettersi in esito all'aumento di capitale di BPS a servizio esclusivo della conversione (da effettuare in conformità all'art. 30, secondo comma, del Testo Unico Bancario) pari a n. 4.572.396 azioni ordinarie BPS con un prezzo di conversione pari a Euro 3,41 per azione, ferma la facoltà del Consiglio di amministrazione di BPS di fissare ogni altro termine e condizione del suddetto prestito obbligazionario.

La delega, ove conferita dall'assemblea, sarà esercitata subordinatamente al rilascio delle autorizzazioni di legge da parte delle competenti Autorità di Vigilanza.

Al fine di garantire una corretta informativa al mercato, si precisa che le Relazioni Illustrative relative alle proposte di delibera in merito alle modalità di pagamento sub lett. (b) e (c) che precedono verranno messe a disposizione del pubblico nei termini e modi di legge.

In data 7 marzo u.s. è stato sottoscritto un contratto per l'acquisto del 70,77% del capitale sociale di **Farbanca S.p.A.** per un importo massimo di € 30 milioni. Farbanca è stata fondata nel 1997 da un'associazione di farmacisti con l'obiettivo di fornire ai propri affiliati servizi specializzati dedicati ai settori farmaceutico e sanitario.

L'operazione, dal punto di vista strategico, costituisce un'opportunità per sviluppare una piattaforma integrata, dedicata a particolari segmenti di clientela, in grado di offrire servizi di incasso e pagamento e prestiti, nonché prodotti di risparmio gestito e assicurativi.

Relativamente alla prevedibile evoluzione della gestione, previsioni pressoché concordi presagiscono un ciclo economico mondiale in deciso rallentamento: in

Europa appare più negativa la situazione italiana in quanto si prevede una stagnazione economica che farebbe seguito all'attuale recessione tecnica. Ragioni di carattere generale, dalla decelerazione della crescita cinese al perdurare di problemi nel commercio internazionale per la paventata reintroduzione di dazi, senza dimenticare le incertezze associate al processo che potrebbe porre fine all'adesione del Regno Unito all'Unione Europea (*Brexit*) nonché, in ambito nazionale, il persistere di un elevato indebitamento pubblico e i problemi legati alla bassa produttività del nostro Sistema industriale, lasciano intendere come nei mesi a venire la strada della crescita si farà più faticosa.

La Banca Centrale Europea, come da recenti dichiarazioni, proseguirà nel mantenere un atteggiamento accomodante, tenendo quindi sotto controllo la dinamica dei tassi.

Quanto alla nostra Banca, nonostante il quadro economico si presenti complesso, e non privo di rischi, riteniamo che la redditività possa comunque migliorare, grazie sia all'incremento dei ricavi da commissioni sia al conseguimento di un'azione manageriale volta, tra l'altro, a incrementare volumi e margini unitari.

Proposta di dividendo unitario lordo Banca Popolare di Sondrio S.C.p.A.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea la distribuzione di un dividendo unitario lordo di € 0,050 rispetto a € 0,070 corrisposti riguardo all'esercizio 2017. Il pagamento del dividendo, cedola n. 41, nel rispetto delle vigenti disposizioni e considerato che lo stacco è fissato il 20 maggio prossimo, decorrerà dal 22 maggio 2019. L'utile di cui viene proposta la distribuzione ammonta a complessivi € 22,67 milioni. Il dividendo è soggetto all'imposizione fiscale fissata dalla normativa vigente; in particolare, i dividendi corrisposti a persone fisiche sono soggetti alla ritenuta a titolo d'imposta del 26%. Per la rimanente parte dell'utile netto verrà proposta la destinazione a riserve per € 60,85 milioni e al fondo beneficenza per € 0,1 milioni.

Convocazione Assemblea Banca Popolare di Sondrio S.C.p.A.

L'Assemblea dei Soci della Banca Popolare di Sondrio S.C.p.A. è fissata in prima convocazione il 26 aprile 2019, alle ore 10.00, presso la sede sociale in Sondrio, piazza Garibaldi 16, e in seconda convocazione sabato 27 aprile 2019, alle ore 10.30, a Bormio (So), presso il centro polifunzionale «Pentagono», via Manzoni 22.

L'avviso di convocazione sarà diffuso nei termini di legge.

ESPOSIZIONE DATI DI RAFFRONTO

Negli allegati schemi contabili i dati economici e patrimoniali del periodo di confronto, riferiti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, sono stati semplicemente riesposti utilizzando i prospetti di bilancio previsti dal quinto aggiornamento della Circolare 262 di Banca d'Italia senza variazioni rispetto ai valori determinati in applicazione dei principi contabili vigenti all'epoca.

Pertanto, i dati economici e patrimoniali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che non includono gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9,

risultano non confrontabili su base omogenea con quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

DICHIARAZIONE

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dottor Maurizio Bertoletti, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Firmato: Maurizio Bertoletti, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Contatti societari:

Paolo Lorenzini, responsabile servizio relazioni esterne; telefono 0342.528.212; e-mail paolo.lorenzini@popso.it; indirizzo internet aziendale "www.popso.it".
Sondrio, 22 marzo 2019

Allegati:

schemi di stato patrimoniale e di conto economico consolidati e d'impresa;
prospetti di sintesi riclassificati di conto economico consolidati e d'impresa.



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

IFRS 9	IAS 39		31-12-2018	31-12-2017
10.	10.	CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.577.163	699.379
20.		ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO	858.069	-
20 a)	20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	251.044	372.590
20 c)		ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE OBBLIGATORIAMENTE VALUTATE AL FAIR VALUE	607.025	-
	20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	-	62.463
	30.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	-	281.140
	40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	-	40.600
	50.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE FINO ALLA SCADENZA	-	6.005
	70.	CREDITI VERSO CLIENTELA	-	132.532
30.		ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	4.423.618	-
	20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	-	256.358
	40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	-	6.630.613
40.		ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	32.873.554	-
40 a)	60.	CREDITI VERSO BANCHE	1.320.621	1.920.320
	50.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE FINO ALLA SCADENZA	-	6.856
40 b)	70.	CREDITI VERSO CLIENTELA	31.552.933	25.623.303
	40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	-	116.824
	50.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE FINO ALLA SCADENZA	-	4.119.711
	70.	100. PARTECIPAZIONI	220.957	217.634
	90.	120. ATTIVITÀ MATERIALI	328.161	327.490
100.	130.	ATTIVITÀ IMMATERIALI	33.259	23.720
		di cui:		
		- avviamento	12.632	7.847
110.	140.	ATTIVITÀ FISCALI	465.040	435.064
	a)	Correnti	31.834	49.618
	b)	Anticipate	433.206	385.446
130.	160.	ALTRE ATTIVITÀ	348.364	352.052
TOTALE DELL'ATTIVO			41.128.185	41.624.654

IL PRESIDENTE
Francesco Venosta

I SINDACI
Piergiuseppe Forni, Presidente
Laura Vitali - Luca Zoani



IFRS 9	IAS 39	VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31-12-2018	31-12-2017
10.		PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	37.228.347	-
10 a)	10.	DEBITI VERSO BANCHE	6.165.836	6.204.835
10 b)	20.	DEBITI VERSO CLIENTELA	28.630.307	28.800.925
10 c)	30.	TITOLI IN CIRCOLAZIONE	2.432.204	2.833.359
	20.	40. PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	57.211	31.259
	40.	60. DERIVATI DI COPERTURA	16.826	22.468
	60.	80. PASSIVITÀ FISCALI	29.767	38.855
		a) Correnti	4.252	2.705
		b) Differite	25.515	36.150
	80.	100. ALTRE PASSIVITÀ	760.091	643.520
	90.	110. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	43.222	45.491
100.		FONDI PER RISCHI E ONERI	248.850	-
100 a)		Impegni e garanzie rilasciate	46.163	-
	100.	ALTRE PASSIVITÀ	-	30.152
	120.	FONDI PER RISCHI E ONERI	-	204.277
100 b)	120 a)	Quiescenza e obblighi simili	160.734	160.799
100 c)	120 b)	Altri fondi per rischi e oneri	41.953	43.478
	120.	140. RISERVE DA VALUTAZIONE	(34.452)	28.478
	150.	170. RISERVE	1.160.683	1.077.440
	160.	180. SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	79.005	79.005
	170.	190. CAPITALE	1.360.157	1.360.157
	180.	200. AZIONI PROPRIE (-)	(25.375)	(25.370)
	190.	210. PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (+/-)	93.049	90.593
	200.	220. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (+/-)	110.804	159.210
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO			41.128.185	41.624.654

IL CONSIGLIERE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Mario Alberto Pedrazzini

IL DIRIGENTE PREPOSTO
Maurizio Bertoletti



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

IFRS 9	IAS 39		31-12-2018	31-12-2017
10.	10.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	624.515	631.639
		di cui: Interessi attivi calcolati con metodo dell'interesse effettivo	618.122	627.004
20.	20.	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(116.380)	(141.717)
30.	30.	MARGINE DI INTERESSE	508.135	489.922
40.	40.	COMMISSIONI ATTIVE	336.146	324.053
50.	50.	COMMISSIONI PASSIVE	(20.485)	(18.973)
60.	60.	COMMISSIONI NETTE	315.661	305.080
70.	70.	DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	29.097	5.533
80.	80.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE	19.826	60.429
90.	90.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA	(95)	(115)
100.	100.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	5.486	95.244
100 a)		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.122	-
100 b)		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.381	-
	100 b)	Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	94.795
100 c)		Passività finanziarie	(17)	-
	100 d)	Passività finanziarie	-	449
110.	110.	RISULTATO NETTO DELLE ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO	(11.857)	5.761
		a) Attività e passività finanziarie designate al fair value	-	5.761
		b) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(11.857)	-
120.	120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	866.253	961.854
130.	130.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO RELATIVO A:	(237.313)	(267.533)
		a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(241.283)	(231.732)
		b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.970	(35.801)
140.		UTILI/PERDITE DA MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI	(2.839)	-
150.	140.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	626.101	694.321
180.	170.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	626.101	694.321
190.	180.	SPESE AMMINISTRATIVE:	(521.858)	(522.300)
		a) Spese per il personale	(240.542)	(245.170)
		b) Altre spese amministrative	(281.316)	(277.130)
200.	190.	ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	(10.967)	(1.452)
		a) Impegni per garanzie rilasciate	(11.926)	(6.796)
		b) Altri accantonamenti netti	959	5.344
210.	200.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI	(17.715)	(18.945)
220.	210.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI	(17.274)	(17.269)
230.	220.	ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	64.839	72.276
240.	230.	COSTI OPERATIVI	(502.975)	(487.690)
250.	240.	UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	19.903	26.517
260.	250.	RISULTATO NETTO DELLA VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI	(368)	515
280.	270.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	26	17
290.	280.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	142.687	233.680
300.	290.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	(28.725)	(68.496)
310.	300.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	113.962	165.184
330.	320.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	113.962	165.184
340.	330.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	(3.158)	(5.974)
350.	340.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	110.804	159.210

PROSPETTO DI SINTESI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni assolute	Variazioni %
Margine d'interesse	508.135	489.922	18.213	3,72
Dividendi	29.097	5.533	23.564	-
Commissioni nette	315.661	305.080	10.581	3,47
Risultato dell'attività finanziaria	13.360	161.319	-147.959	-91,72
Margine di intermediazione	866.253	961.854	-95.601	-9,94
Rettifiche nette su crediti e attività finanziarie	-237.313	-267.533	30.220	-11,30
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-2.839	-	-	-
Risultato netto della gestione finanziaria	626.101	694.321	-68.220	-9,83
Spese per il personale	-238.966	-236.214	-2.752	1,17
Altre spese amministrative	-281.316	-277.130	-4.186	1,51
Altri oneri/ proventi di gestione	63.263	63.320	-57	-0,09
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-10.967	-1.452	-9.515	-
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-34.989	-36.214	1.225	-3,38
Costi operativi	-502.975	-487.690	-15.285	3,13
Risultato della gestione operativa	123.126	206.631	-83.505	-40,41
Utili (perdite) delle partecipazioni e su altri investimenti	19.561	27.049	-7.488	-27,68
Risultato al lordo delle imposte	142.687	233.680	-90.993	-38,94
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-28.725	-68.496	39.771	-58,06
Risultato netto	113.962	165.184	-51.222	-31,01
Utili (perdite) di pertinenza di terzi	-3.158	-5.974	2.816	-47,14
Utili (perdite) di pertinenza della Capogruppo	110.804	159.210	-48.406	-30,40

Note: Il risultato dell'attività finanziaria è costituito dalla somma delle voci 80 - 90 - 100 - 110 del conto economico.

Si è provveduto a riclassificare le spese del personale e gli altri proventi di gestione nettandoli della partita di giro rappresentate dai proventi del fondo di quiescenza del personale pari a € 1,576 milioni di euro.



STATO PATRIMONIALE

(in euro)

IFRS 9	IAS 39		31-12-2018	31-12-2017
10.	10.	CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	969.358.505	112.049.023
20.		ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO	902.816.282	-
20 a)	20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	263.767.542	327.458.084
20 c)		ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE OBBLIGATORIAMENTE VALUTATE AL FAIR VALUE	639.048.740	-
	20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	-	24.104.531
	30.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	-	351.053.774
	40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	-	40.599.496
	50.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE FINO ALLA SCADENZA	-	6.005.196
	70.	CREDITI VERSO CLIENTELA	-	132.532.389
30.		ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	4.423.027.149	-
	20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	-	256.357.703
	40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	-	6.630.084.374
40.		ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	29.409.225.554	-
40 a)	60.	CREDITI VERSO BANCHE	2.217.280.673	2.815.465.621
	50.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE FINO ALLA SCADENZA	-	6.855.926
40 b)	70.	CREDITI VERSO CLIENTELA	27.191.944.881	21.686.496.069
	40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	-	116.824.176
	50.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE FINO ALLA SCADENZA	-	4.119.710.562
70.	100.	PARTECIPAZIONI	562.154.499	506.727.965
80.	110.	ATTIVITÀ MATERIALI	186.740.161	184.145.045
90.	120.	ATTIVITÀ IMMATERIALI	14.762.412	14.396.056
100.	130.	ATTIVITÀ FISCALI	414.827.084	385.613.399
	a)	Correnti	26.977.883	41.717.531
	b)	Anticipate	387.849.201	343.895.868
120.	150.	ALTRE ATTIVITÀ	283.741.717	305.819.797
TOTALE DELL'ATTIVO			37.166.653.363	38.022.299.186

IL PRESIDENTE
Francesco Venosta

I SINDACI
Piergiuseppe Forni, Presidente
Laura Vitali - Luca Zoani



IFRS 9	IAS 39	VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31-12-2018	31-12-2017
10.		PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	33.770.793.630	-
10 a)	10.	DEBITI VERSO BANCHE	5.480.393.123	5.635.658.170
10 b)	20.	DEBITI VERSO CLIENTELA	25.877.854.869	26.244.477.812
10 c)	30.	TITOLI IN CIRCOLAZIONE	2.412.545.638	2.784.807.929
20.	40.	PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	42.532.267	51.079.682
60.	80.	PASSIVITÀ FISCALI	15.058.256	27.779.910
	b)	Differite	15.058.256	27.779.910
80.	100.	ALTRE PASSIVITÀ	710.725.874	599.522.297
90.	110.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	40.637.713	42.848.291
100.		FONDI PER RISCHI E ONERI	220.085.911	-
100 a)		Impegni e garanzie rilasciate	45.018.292	-
	100.	ALTRE PASSIVITÀ	-	29.699.468
	120.	FONDI PER RISCHI E ONERI	-	179.477.008
100 b)	120 a)	Quiescenza e obblighi simili	139.028.680	141.658.773
100 c)	120 b)	Altri fondi per rischi e oneri	36.038.939	37.818.235
110.	130.	RISERVE DA VALUTAZIONE	(16.195.773)	38.642.710
140.	160.	RISERVE	885.551.458	856.064.897
150.	170.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	79.005.128	79.005.128
160.	180.	CAPITALE	1.360.157.331	1.360.157.331
170.	190.	AZIONI PROPRIE (-)	(25.321.549)	(25.321.549)
180.	200.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (+/-)	83.623.117	118.400.102
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO			37.166.653.363	38.022.299.186

IL CONSIGLIERE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Mario Alberto Pedranzi

IL DIRIGENTE PREPOSTO
Maurizio Bertoletti



CONTO ECONOMICO

(in euro)

IFRS 9	IAS 39		31-12-2018	31-12-2017
10.	10.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	534.125.726	547.390.208
		di cui: Interessi attivi calcolati con metodo dell'interesse effettivo	528.340.168	543.315.563
20.	20.	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(96.813.061)	(121.713.804)
30.	30.	MARGINE DI INTERESSE	437.312.665	425.676.404
40.	40.	COMMISSIONI ATTIVE	291.056.086	277.187.608
50.	50.	COMMISSIONI PASSIVE	(15.223.850)	(14.453.872)
60.	60.	COMMISSIONI NETTE	275.832.236	262.733.736
70.	70.	DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	45.365.465	18.623.815
80.	80.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE	2.430.035	37.930.083
100.	100.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	5.486.518	95.243.843
100 a)		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.122.269	-
	100 a)	Crediti	-	(102)
100 b)		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.381.111	-
	100 b)	Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	94.795.083
100 c)		Passività finanziarie	(16.862)	-
	100 d)	Passività finanziarie	-	448.862
110.	110.	RISULTATO NETTO DELLE ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO	(12.097.686)	4.247.438
	a)	Attività e passività finanziarie designate al fair value	-	4.247.438
	b)	Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(12.097.686)	-
120.	120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	754.329.233	844.455.319
130.	130.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO RELATIVO A:	(222.795.628)	(267.784.980)
	a)	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(226.766.003)	(231.983.535)
	b)	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.970.375	(35.801.445)
140.		UTILI/PERDITE DA MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI	(2.838.879)	-
150.	140.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	528.694.726	576.670.339
160.	150.	SPESE AMMINISTRATIVE:	(438.884.829)	(438.614.938)
	a)	Spese per il personale	(184.445.102)	(189.379.026)
	b)	Altre spese amministrative	(254.439.727)	(249.235.912)
170.	160.	ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	(8.964.783)	(2.217.925)
	a)	Impegni per garanzie rilasciate	(10.811.263)	(7.164.234)
	b)	Altri accantonamenti netti	1.846.480	4.946.309
180.	170.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI	(13.982.158)	(14.362.189)
190.	180.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI	(14.680.285)	(14.118.928)
200.	190.	ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	56.159.483	68.152.303
210.	200.	COSTI OPERATIVI	(420.352.572)	(401.161.677)
220.	210.	UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	402.849	(622.325)
250.	240.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	21.212	12.354
260.	250.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	108.766.215	174.898.691
270.	260.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	(25.143.098)	(56.498.589)
280.	270.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	83.623.117	118.400.102
300.	290.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	83.623.117	118.400.102

PROSPETTO DI SINTESI DI CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni assolute	Variazioni %
Margine d'interesse	437.313	425.676	11.637	2,73
Dividendi	45.365	18.624	26.741	-
Commissioni nette	275.832	262.734	13.098	4,99
Risultato dell'attività finanziaria	-4.181	137.421	-141.602	-
Margine di intermediazione	754.329	844.455	-90.126	-10,67
Rettifiche nette su crediti e attività finanziarie	-222.796	-267.785	44.989	-16,80
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-2.839	-	-	-
Risultato netto della gestione finanziaria	528.694	576.670	-47.976	-8,32
Spese per il personale	-182.869	-180.423	-2.446	1,36
Altre spese amministrative	-254.440	-249.236	-5.204	2,09
Altri oneri/ proventi di gestione	54.583	59.197	-4.614	-7,79
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-8.965	-2.218	-6.747	-
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-28.661	-28.481	-180	0,63
Costi operativi	-420.352	-401.161	-19.191	4,78
Risultato della gestione operativa	108.342	175.509	-67.167	-38,27
Utili (perdite) delle partecipazioni e su altri investimenti	424	-610	1.034	-
Risultato al lordo delle imposte	108.766	174.899	-66.133	-37,81
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-25.143	-56.499	31.356	-55,50
Risultato netto	83.623	118.400	-34.777	-29,37

Note: Il risultato dell'attività finanziaria è costituito dalla somma delle voci 80 - 90 - 100 - 110 del conto economico.

Si è provveduto a riclassificare le spese del personale e gli altri proventi di gestione nettandoli della partita di giro rappresentate dai proventi del fondo di quiescenza del personale pari a € 1,576 milioni di euro.

Fine Comunicato n.0051-10

Numero di Pagine: 21